



(photo credit: Alberto Gandolfo/Sergio Bertani – Cover Art & Photo: Sergio Bertani)

# Lucynine

“**Amor Venenat**” è il primo full-length di **Lucynine**, uscito sui digital stores e per **Inverse Records** in digipak il **31-07-2020**.

Lucynine nasce nel 2013 come studio project del poli-strumentista, cantante e produttore **Sergio Bertani**. Il debutto “Chronicles from Leri”, EP di 5 tracce tra trip hop, psichedelia e death metal, riscosse una discreta visibilità, agevolata dalla presenza di ospiti del calibro di John Baggott (Massive Attack, Robert Plant) e Gigi Giugno (Braindamage).

Lyric Video del primo singolo “**Nine Eleven**”: <https://youtu.be/wfrVLjBgs4g>  
Videoclip del secondo singolo “**Heartectomy**”: [https://youtu.be/VUzkoYMr9\\_0](https://youtu.be/VUzkoYMr9_0)  
Visualizer del terzo singolo “**White Roses**”: <https://youtu.be/f0BtibAYaUQ>

Lucynine torna oggi, dopo 7 anni di silenzio, con l'oscuro “**Amor Venenat**”: 13 tracce, 67 minuti, un concept album che sviscera i lati più oscuri e negativi della sfera sentimentale. Un viaggio tra amore, lussuria, sofferenza, rabbia e morte; una fiaba a cui non c'è lieto fine. Le sonorità, molto più complesse e mature rispetto all'esordio, spaziano dal black metal al crust, da punk e post-hardcore alla dark wave anni '80, non disdegnando rallentamenti doom e sludge e lasciando più volte spiazzato l'ascoltatore. La musica è affiancata dai preziosi interventi di quattro celebri attori e doppiatori: **Grazia Migneco**, **Gianna Coletti**, **Claudia Lawrence** (terza classificata nell'ultima edizione di Italia's Got Talent) e **Dario Penne** (voce italiana di Anthony Hopkins, Michael Caine e molti altri).

Il disco si apre con la violenta e maligna “Family”, passando subito ai toni nostalgici di “Nine Eleven” e alle tinte ipnotiche e ossessive di “Vetyver 717”, versione completamente riarrangiata e rinnovata dell'omonima traccia che chiudeva il primo EP. Il mood punk rock e un po' surf di “Charlie's Got Blue Eyes” pare rischiare leggermente il cielo, ma è un'illusione: il disco si fa sempre più scuro man mano che si procede nell'ascolto. Si passa dall'onirica “Things I'll Never Know” alle atmosfere decadenti e post punk di “Apostasia”; dalla cantilena stoner di “White Roses” alle mitragliate senza requie di “Roma Blue”, per arrivare al malevolo anatema di “Tutto il Male del Mondo”. Chiudono il disco “Everyone I Love Is Dead”, cover dei Type O Negative, la violenza disillusa di “Heartectomy” e l'opprimente “200335310818”.  
*«È un disco composto di molti strati, ricco di dettagli e sfumature ed è frutto di un percorso personale e*

*artistico piuttosto importante che mi ha impegnato per anni. Credo di aver messo tantissimo di me dentro questi brani, mi sono messo a nudo ed è questa la mia soddisfazione maggiore: il risultato è vero, sincero, reale, crudo.»*

“**Amor Venenat**” è stato composto e registrato nell'arco di un anno e mezzo e tutto il processo creativo e tecnico è stato seguito da Sergio in prima persona, dalla composizione alla registrazione, dal mix al mastering. Dalla copertina, alle foto e alla grafica.



#### **AMOR VENENAT TRACKLISTING**

- 1 Family (feat. Grazia Migneco) [2:37]
- 2 Nine Eleven [3:57]
- 3 Vetyver 717 (feat. Gianna Coletti) [6:51]
- 4 Charlie's Got Blue Eyes [3:17]
- 5 Things I'll Never Know [5:26]
- 6 Apostasia [3:31]
- 7 White Roses [4:14]
- 8 Anthony Hopkins (feat. Dario Penne) [3:48]
- 9 Roma Blue [4:17]
- 10 Tutto il Male del Mondo (feat. Gianna Coletti) [4:15]
- 11 Everyone I Love Is Dead [6:06]
- 12 Heartectomy [6:26]
- 13 200335310818 [12:11]

Links:

[www.lucynine.com](http://www.lucynine.com)

[www.facebook.com/lucynine](https://www.facebook.com/lucynine)

[www.instagram.com/lucynine.official](https://www.instagram.com/lucynine.official)

<https://lucynine.bandcamp.com>



(photo credit: Alberto Gandolfo/Sergio Bertani)